

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della delibrazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTO** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
VISTA	la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTO	il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTO	il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con cui questo Assessorato è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione sia dei provvedimenti di V.A.S. e V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, sia dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 14 comma 18 della legge regionale 25/05/2022, n. 13;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022;
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTO	il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale, a parziale modifica della deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto interassessoriale n. 234/Gab/A.R.T.A. del 18/08/2020 di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo

	73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest’ultimo vigente fino al 31/01/2022;
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
VISTA	la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
VISTE	<p>la nota del 21/01/2020 (prot. D.R.A. n. 3470 del 21/01/2020) e la successiva nota di perfezionamento del 25/02/2021 (prot. D.R.A. n. 11881 del 26/02/2021), con cui la Ditta Messinaservizi Bene Comune S.p.a. (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://sivvi.region.sicilia.it/enti</i> - Codice Istanza 25), istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e di V.INC.A. - per il “Progetto di un impianto per il deposito preliminare di percolato proveniente dalla ex discarica di Portella Arena, di cui all’operazione D15 dell’allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da attivarsi presso l’ex inceneritore di c.da Pace nel Comune di Messina” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • R.1 Relazione tecnica (REV1); • R.2 - Studio di impatto ambientale (REV1); • R.3 - Sintesi non tecnica (REV1); • R.4 - Piano di monitoraggio e controllo (REV1); • R.5.0 - Studio d’incidenza ambientale (REV1); • R.5.1 - Elaborati grafici planimetrici di ricadenza nel Piano di Gestione dei Monti Peloritani; • R.6 - Relazione paesaggistica semplificata; • EG.1 - Inquadramento territoriale; • EG.2 - Tavola dei vincoli; • EG.3 - Layout generale di progetto e rete gestione acque meteoriche (REV1); • EG.4 - Piante, sezioni e prospetti; • EG.5 - Report fotografico; • EG.6 - Tracciato della condotta di percolato (REV1); • ALL.1 - Report monitoraggio qualità dell’aria, emissioni dai serbatoi e monitoraggio olfattometrico; • Shape files perimetrazione area di progetto; • Autorizzazione allo scarico n. 93/S/2018 rilasciata da A.M.A.M. S.p.A.; • Ordinanza n. 139/2019 emessa dal Sindaco del Comune di Messina ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006; • Ordinanza n. 284/2019 emessa dal Sindaco del Comune di Messina ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006; • Avviso al pubblico (REV1); • Dichiarazione del proponente sul valore delle opere in progetto; • Ricevuta di versamento oneri istruttori ex art. 91 comma 3 della l.r. n. 9/2015 e ss.mm.ii.; • Lettera di affidamento incarico ai progettisti ex art. 36 comma 1 della l.r. n. 1/2019; • Dichiarazione dei progettisti sulla veridicità della documentazione depositata;
VISTA	<p>la nota prot. D.R.A. n. 14987 del 11/03/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione di procedibilità dell’istanza ai fini della V.I.A., di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. e di pubblicazione della documentazione afferente al procedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/enti</i> - Codice Istanza 25) per i soli Enti/Amministrazioni competenti, ai fini dello svolgimento della fase di verifica della completezza documentale ex art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; • nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/gestione</i> - Codice Procedura 1135) per la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

	con valenza di formale trasmissione della medesima documentazione ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 (oggi abrogato e sostituito dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii.), ai fini del rilascio dei pareri di competenza;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 17291 del 22/03/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione dell'esito della fase di verifica documentale ex art. 27-bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di pubblicazione dell'avviso al pubblico e della documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://si.vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 1135</i>), ai fini dello svolgimento della fase di consultazione pubblica prevista dal comma 4 del suddetto articolo;
VISTA	la nota prot. n. 39432 del 23/03/2021 (prot. D.R.A. n. 17583 del 23/03/2021) dell'A.S.P. di Messina/Dipartimento di Prevenzione/S.PRE.S.A.L., recante parere positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota prot. n. 6806 del 26/03/2021 (prot. D.R.A. n. 18505 del 26/03/2021) del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana/Servizio 16 - Soprintendenza per BB.CC-AA. di Messina, recante richiesta di chiarimenti;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 23483 del 19/04/20201 del Servizio 1 D.R.A., recante comunicazione dell'esito della fase di consultazione pubblica ex art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di avvio della fase di richiesta integrazioni prevista dal comma 5 del suddetto articolo;
VISTA	la nota prot. n. 108793 del 20/04/2021 (prot. D.R.A. n. 23879 del 20/04/2021) del Comune di Messina/Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici, recante comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico nell'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 27-bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota prot. n. 7420 del 10/05/2021 (prot. D.R.A. n. 29581 del 11/05/2021), con cui il proponente ha riscontrato la sopra richiamata richiesta di chiarimenti del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana/Servizio 16 - Soprintendenza per BB.CC-AA. di Messina;
VISTA	la nota prot. n. 11253 del 19/05/2021 (prot. D.R.A. n. 32391 del 19/05/2021) del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana/Servizio 16 - Soprintendenza per BB.CC-AA. di Messina, recante parere positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota prot. n. 49924 del 01/06/2021 (prot. D.R.A. n. 36352 del 03/06/2021) del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana/Servizio 12 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, recante parere positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi del R.D. n. 3267/1923;
ACQUISITO	il Parere Istruttoria Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 61/2021 del 30/06/2021, approvato nella seduta plenaria del 30/06/2021, composto da n. 22 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. 45025 del 01/07/2021;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 45430 del 02/07/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante richiesta di integrazioni ex art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a seguito dell'acquisizione del P.I.I. n. 61/2021;
VISTA	la nota prot. n. 12450 del 30/07/2021 (prot. D.R.A. n. 53809 del 03/08/2021) del proponente, recante richiesta motivata di estensione a 180 (centottanta) giorni del termine di presentazione delle integrazioni richieste con il P.I.I. C.T.S. n. 61/2021;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 55708 del 11/08/2021 del Servizio 1 D.R.A., recante concessione dell'estensione di cui sopra con conseguente spostamento al 29/12/2021 del termine di presentazione delle integrazioni richieste con il P.I.I. C.T.S. n. 6712021;
VISTA	la nota prot. n. 19730 del 21/12/2021 (prot. D.R.A. n. 87409 del 29/12/2021) con cui il proponente, in riscontro al P.I.I. n. 61/2021, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: <ul style="list-style-type: none"> • R.0 - Nota integrativa di riscontro al P.I.I. C.T.S. n. 61/2021 del 30/06/2021; • R.4 - Piano di monitoraggio e controllo (REV2); • R.7 - Piano di gestione operativa; • R.8 - Relazione sulle opere a verde di mitigazione e compensazione; • P.E.I. - Piano di emergenza interno; • PREV. - Studio previsionale di dispersione delle emissioni odorigene; • EG.7 - Planimetria opere a verde; • ALL.2 - Perizia giurata, Scheda tecnica disoleatore, Trasmissione progetto alla Città Metropolitana di Messina per parere V.INC.A.;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 1934 del 14/01/2022 del Servizio 1 D.R.A., recante indizione e convocazione della Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") di cui all'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 24/01/2022 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO	il verbale della <u>prima riunione</u> della CdS, tenutasi il 24/01/2022, nel corso della quale sono stati chiesti chiarimenti da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni partecipanti nonché acquisiti i seguenti pareri:
	<ul style="list-style-type: none"> • nota prot. n. 3125 del 21/01/2022 (prot. D.R.A. n. 4370 del 26/01/2022) di A.R.P.A. Sicilia, recante parere positivo con condizioni sul progetto di monitoraggio ambientale reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché osservazioni sul progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; • parere di V.I.A. positivo con condizioni dell'A.S.P. di Catania/Dipartimento di Prevenzione/S.I.A.V., reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;
VISTA	la nota prot. n. 542 del 31/01/2022 (prot. D.R.A. n. 6097 del 01/02/2022) del proponente con cui, in riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni formulate nel corso della prima riunione della CdS, è stata trasmessa la seguente documentazione:
	<ul style="list-style-type: none"> • T.U. - Nota di riscontro alle richieste di chiarimenti prima riunione della CdS del 24/01/2022;
RICHIAMATO	il verbale della <u>seconda riunione</u> della CdS, tenutasi il 14/02/2022, all'esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. e di V.INC.A. sul progetto nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, previa acquisizione di:
	<ul style="list-style-type: none"> • nota prot. n.19262 del 24/01/2022 (prot. D.R.A. n. 4746 del 27/01/2022) del Comune di Messina/Dipartimento servizi territoriali ed urbanistici, recante parere urbanistico positivo senza condizioni sul progetto reso ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; • nota prot. n. 7379 del 11/02/2022 (prot. D.R.A. n. 8575 del 11/02/2022) di A.R.P.A. Sicilia, recante riscontro alla documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota prot. n. 542 del 31/01/2022 (prot. D.R.A. n. 6097 del 01/02/2022) dopo la prima riunione della CdS; • parere preventivo n. 06/2022 del 20/01/2022 (prot. D.R.A. n. 8802 del 14/02/2022) della Città Metropolitana di Messina/V Direzione/Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette, recante parere di V.INC.A. positivo con condizioni sul progetto reso ai sensi dell'art. 2 comma 5 del decreto assessoriale 30/03/2007 e ss.mm.ii.; • parere di V.I.A. positivo con condizioni della Città Metropolitana di Messina/IV Direzione/Servizio Geologico/Ufficio Pareri V.I.A. e V.A.S., reso ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS; • parere di non competenza sul progetto della Direzione Regionale VV.F. Sicilia/Comando Provinciale VV.F. Messina, reso ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e ss.mm.ii. direttamente in sede di CdS;
VISTA	la nota prot. n. 12409 del 09/03/2022 (prot. D.R.A. n. 15073 del 09/03/2022) di A.R.P.A. Sicilia, recante precisazioni in merito al verbale della seconda riunione della CdS;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 18804 del 22/03/2022 del Servizio 1 D.R.A., recante riscontro alle precisazioni fornite da A.R.P.A. Sicilia con la nota di cui al punto precedente;
ACQUISITO	il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 186/2022 del 20/06/2022 recante l'esito positivo della V.I.A. e della V.INC.A. effettuate sul progetto, approvato nella seduta plenaria del 20/06/2022, composto da n. 42 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 46228 del 21/06/2022;
RITENUTO	di dovere provvedere, d'ufficio, ad una revisione del quadro prescrittivo contenuto nel suddetto parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 186/2022 del 20/06/2022, ai fini di una più agevole lettura e di conseguenza più agevole attuazione delle condizioni ambientali specificate nello stesso quadro;
CONSIDERATO	che ai fini del computo dei termini perentori del procedimento non si tiene conto del periodo compreso tra il 23/02/2020 e il 15/05/2020, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 comma 1 del decreto-legge n. 18/2020 coordinato con la legge di conversione n. 27/2020 e dell'art. 37 del decreto-legge n. 23/2020 coordinato con la legge di conversione n. 40/2020;
RITENUTO	per quanto sopra di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. e la V.INC.A. del progetto, quest'ultimo costituito nella sua ultima revisione dai seguenti elaborati, con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni:
	<ul style="list-style-type: none"> • R.0 - Nota integrativa di riscontro al P.I.I. C.T.S. n. 61/2021 del 30/06/2021; • R.1 Relazione tecnica (REV1); • R.2 - Studio di impatto ambientale (REV1); • R.3 - Sintesi non tecnica (REV1); • R.4 - Piano di monitoraggio e controllo (REV2); • R.5.0 - Studio d'incidenza ambientale (REV1); • R.5.1 - Elaborati grafici planimetrici di ricadenza nel Piano di Gestione dei Monti Peloritani; • R.6 - Relazione paesaggistica semplificata; • R.7 - Piano di gestione operativa; • R.8 - Relazione sulle opere a verde di mitigazione e compensazione;

- EG.1 - Inquadramento territoriale;
- EG.2 - Tavola dei vincoli;
- EG.3 - Layout generale di progetto e rete gestione acque meteoriche (REV1);
- EG.4 - Piante, sezioni e prospetti;
- EG.5 - Report fotografico;
- EG.6 - Tracciato della condotta di percolato (REV1);
- EG.7 - Planimetria opere a verde;
- P.E.I. - Piano di emergenza interno;
- PREV. - Studio previsionale di dispersione delle emissioni odorigene;
- ALL.1 - Report monitoraggio qualità dell'aria, emissioni dai serbatoi e monitoraggio olfattometrico;
- ALL.2 - Perizia giurata, Scheda tecnica disoleatore, Trasmissione progetto alla Città Metropolitana di Messina per parere V.INC.A.;
- T.U. - Nota di riscontro alle richieste di chiarimenti prima riunione della CdS del 24/01/2022;

FATTI SALVI A TERMINE vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi; delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché parere positivo di V.INC.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., per il **"Progetto di un impianto per il deposito preliminare di percolato proveniente dalla ex discarica di Portella Arena, di cui all'operazione D15 dell'allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., da attivarsi presso l'ex inceneritore di c.da Pace nel Comune di Messina"**, Codice Progetto ME49_RIF1135, Codice Procedura 1135, proponente **Ditta Messinaservizi Bene Comune S.p.a.** , a condizione che quest'ultimo ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante-operam - Corso d'opera - Post-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà aggiornare il P.M.A. in accordo con quanto osservato da A.R.P.A. Sicilia e dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, nonché integrare lo stesso P.M.A.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la componente rumore, con i limiti da rispettare e con ricettori individuati; - per la componente ambiente idrico, con il monitoraggio delle acque dei pozzi limitrofi e la definizione di eventuali azioni correttive nel caso di valori non conformi. <p>Il P.M.A. dovrà essere elaborato secondo le modalità previste nelle "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)" e dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad A.R.P.A. Sicilia, qualora necessario, di indicare in tempo utile ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio e beni culturali
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà attuare la soluzione di mitigazione proposta ai fini di minimizzare l'impatto percettivo del paesaggio tutelato, come richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina nel parere di cui alla nota prot. n. 11253 del 19/05/2021 (prot. D.R.A. n. 32391 del 19/05/2021) e indicato al punto 4) delle osservazioni finali del P.I.I. C.T.S. n. 61/2021, nonché aumentare la profondità degli interventi di rivegetazione lungo tutto il perimetro dell'impianto per generare idoneo</p>

	buffer con le limitrofe macroaree di mitigazione e compensazione “Aree di rivalutazione ecologica Ha 501,80” e “Serbatoi verdi Ha 407,60”, entrambe condivise con il parere tecnico C.T.S. n. 7/2022 reso in merito alle “Problematiche connesse all’EU PILOT 6730/ENVI/14 - Studio per l’elaborazione di un sistema di supporto alla decisione per la valutazione degli effetti cumulativi sui Siti della Rete Natura 2000 della Città di Messina’ per la risoluzione del Caso EU PILOT 6730/2014/ENVI” (rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/vivas - Codice Procedura 1032).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente dovrà fornire indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relativamente alle superfici impermeabili interessate dalle acque meteoriche e alla adeguatezza dell’impianto esistente a trattare i primi 5 mm di acqua provenienti da queste superfici; - come evidenziato da A.R.P.A. Sicilia, dovrà essere verificata la corretta funzionalità in tutte le sue parti della rete di captazione delle acque meteoriche, il successivo convogliamento al trattamento e l’immissione in rete fognaria; - l’autorizzazione allo scarico già rilasciata dovrà essere sottoposta ad un riesame da parte della A.C. al fine di garantire che l’impianto sia adeguato alla aggiornata configurazione impiantistica del sito, come in progetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	A.R.P.A. Sicilia

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	Ante-operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione	Il sistema di chiusura che il proponente prevede di inserire in ingresso ai serbatoi di stoccaggio del percolato per escluderne la fuoruscita in caso di raggiungimento del livello di troppo pieno, dovrà essere oggetto di misure di monitoraggio da inserire nel P.M.C. per verificarne nel tempo l’efficacia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	A.R.P.A. Sicilia
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	In relazione alle opere a verde di mitigazione, che prevedono nello specifico la piantumazione di n. 35 piante di quercia da sughero nell’area esterna circostante l’impianto, il proponente dovrà predisporre report fotografico annuale, per la durata di 5 anni, attestante l’avvenuto attecchimento delle specie arboree piantumate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	/

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase precedente la messa in esercizio
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso il Piano d'Emergenza Interno (P.E.I.) al Prefetto di Messina così che quest'ultimo, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di Emergenza Esterna (P.E.E.).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente la messa in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Prefettura di Messina

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	Post-operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Altri aspetti - Rete Natura 2000
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà attenersi alle prescrizioni specificate dalla Città Metropolitana di Messina/V Direzione/Servizio RR.NN.OO. e Aree Protette nel parere preventivo di V.INC.A. n. 06/2022 del 20/01/2022 (prot. D.R.A. n. 8802 del 14/02/2022).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Città Metropolitana di Messina

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 186/2022 del 20/06/2022 nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui all'art. 1, approvato nella seduta plenaria del 20/06/2022 e composto da n. 42 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. e di V.INC.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti sarà assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che sarà svolta secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa D.R.A./A.R.P.A. approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020. Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dall'art. 3 del presente provvedimento, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. prevista dal D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle

condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Codice Procedura 1135*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 24/06/2022

firmato
L'Assessore
On.le Avv. Salvatore Cordaro